

# **BANDO CAMBI 2010**

## **COMUNE DI MANTOVA**

### **(Provincia di Mantova)**

**BANDO DI ASSEGNAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ANNUALE, VALIDA AI FINI DEL CAMBIO ALLOGGIO ALL'INTERNO DEL PATRIMONIO DEGLI ALLOGGI ERP A CANONE SOCIALE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MANTOVA E/O DELL'A.L.E.R. DI MANTOVA**

(Art. 22 Regolamento Regionale n°1 del 10 febbraio 2004 e s.m.i.)

#### **1.- INDIZIONE DEL BANDO**

E' indetto, ai sensi dell'art. 22 del R.R. n. 1/2004 e s.m.i, il bando di concorso per la formazione della graduatoria annuale valida ai fini del cambio alloggio all'interno del patrimonio degli alloggi E.R.P. a canone sociale di proprietà del Comune di Mantova e/o dell'A.L.E.R. di Mantova. **Coloro che sono interessati potranno presentare la domanda presso l'A.L.E.R. di Mantova dal 1° ottobre al 30 novembre 2010.**

#### **2.- ALLOGGI UTILIZZABILI PER I CAMBI**

Il Comune, previo accordo con l'A.L.E.R., destina al cambio non oltre il 10% degli alloggi annualmente disponibili sul territorio comunale. Per l'anno 2009 sono destinati al cambio presumibilmente n. \_\_\_\_\_. Nel computo NON RIENTRANO i cambi forzosi regolati dall'art. 22, commi 10 e 11, del citato regolamento;

#### **3.- REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MOBILITA' DEGLI ALLOGGI E.R.P.**

Possono partecipare al bando di concorso richiedenti che alla data di presentazione della domanda:

- a) siano già assegnatari di alloggi di E.R.P. a canone sociale nel territorio comunale di Mantova e che abbiano, al momento di presentazione della domanda, almeno DUE anni di permanenza nell'alloggio, fatto salvo quanto previsto dall'art.13 comma 7 del R.R.1/2004 e s.m.i.( assegnazione originale in sovraffollamento= inserimento d'ufficio in Bando cambi);  
oppure
- a.1) siano assegnatari di alloggi E.R.P. a canone sociale in altro Comune della provincia di Mantova, che abbiano, al momento di presentazione della domanda, almeno DUE anni di permanenza nell'alloggio e propongano domanda di cambio per le motivazioni indicate ai punti 5.1.7, 5.1.8 e 5.1.10
- b) non abbiano ceduto a terzi senza autorizzazione, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato o sue pertinenze;
- c) abitino stabilmente nell'alloggio assegnato;
- d) non ne abbiano mutato la destinazione d'uso;

- e) non abbiano adibito l'alloggio ad attività illecite che risultino da provvedimenti giudiziari e/o della pubblica sicurezza;
- f) non abbiano perduto i requisiti prescritti per l'accesso all'E.R.P. fatta eccezione per il requisito relativo alla situazione economica del nucleo familiare, che non deve superare i limiti fissati dalla normativa regionale in materia;
- g) siano in regola con la corresponsione del canone di locazione; **eventuali situazioni di morosità andranno, invece, sanate prima dell'eventuale trasferimento effettivo.**
- h) non siano inadempienti alle norme contrattuali (in particolare assenza di note di richiamo nell'anno in corso e nel precedente).

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti da parte del richiedente e da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'autorizzazione al cambio di alloggio.

Il buon fine del cambio dell'alloggio è comunque subordinato alla completa verifica dei suddetti requisiti.

#### 4. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Ai sensi dell'art. 22 R.R.1/2004 e s.m.i., possono partecipare al bando di concorso gli assegnatari in possesso dei requisiti di cui al punto 3) la cui richiesta di cambio alloggio sia motivata da:

- 1<sup>o</sup>) variazioni del nucleo familiare che diano luogo a situazioni di **sovraffollamento** dell'alloggio, fatto salvo inserimento d'ufficio per coloro che si trovino nella condizione di cui all'art. 13 comma 7 del R.R.1/2004 e s.m.i. (punto 5.1.1 Bando);
- 2<sup>o</sup>) variazioni del nucleo familiare che diano luogo a situazioni di **sottoutilizzo** dell'alloggio (punto 5.1.2 Bando);
- 3<sup>o</sup>) condizione di **invalidità** di almeno un componente del nucleo familiare affetto da minorazione o malattia invalidante che comporti un handicap grave ovvero una percentuale di invalidità pari o superiore al 66% certificata ai sensi della legislazione vigente, **che comporti grave disagio nella permanenza nell'alloggio** (punto 5.1.3 Bando);
- 4<sup>o</sup>) **malattia** dell'assegnatario o di un componente del nucleo che comporti **grave disagio nella permanenza nell'alloggio** (punto 5.1.4 Bando);
- 5<sup>o</sup>) **ricongiungimento con parente invalido**: è sufficiente che nel Comune per cui si presenta istanza di trasferimento sia residente il parente invalido (punto 5.1.5 Bando);
- 6<sup>o</sup>) **avvicinamento a parente invalido**, anche ricoverato, bisognoso di cura e/o assistenza morale, materiale o sanitaria. Per la ricevibilità dell'istanza è sufficiente che almeno un componente del nucleo familiare risieda nel luogo di cura o vi si trovi la casa di cura (punto 5.1.6 Bando);
- 7<sup>o</sup>) esistenza di almeno un componente del nucleo familiare con **anzianità** cioè che abbia compiuto il 65° anno di età (punto 5.1.7 Bando);
- 8<sup>o</sup>) **necessità di assistenza** per assegnatario o componente anziano od invalido secondo le definizioni del presente Bando (punto 5.1.8 Bando);
- 9<sup>o</sup>) **avvicinamento al posto di lavoro** dell'assegnatario o di altro componente del nucleo familiare se è verificata la condizione indicata nell'art. 22 comma 3 del Regolamento Regionale n. 1/2004 e s.m.i (punto 5.1.9 Bando);
- 10<sup>o</sup>) **gravi necessità** dell'assegnatario o del nucleo familiare (punto 5.1.10 Bando).

**Le domande per le quali non ricorre alcuna delle condizioni elencate da 1<sup>o</sup> a 10<sup>o</sup> sono riportate in calce alla graduatoria, senza punteggio, - in ordine decrescente di anzianità di residenza nell'alloggio per il quale è richiesto il cambio. I relativi richiedenti possono**

presentarsi alle convocazioni per la scelta di alloggio e procedere alla scelta solo dopo che gli assegnatari inseriti con punteggio in graduatoria avranno terminato le operazioni di scelta e, comunque, nel rispetto dell'ordine decrescente di anzianità di residenza nell'alloggio per il quale è richiesto il cambio. (Modifica introdotta con DGC. N. 143 del 21/09/2010)

## 5. - MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Le domande sono valutate dall'A.L.E.R. in collaborazione con un funzionario del Comune appositamente designato dal Dirigente del Settore Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza.

Prima di procedere alla valutazione delle domande ed all'attribuzione dei relativi punteggi, viene verificato il possesso dei requisiti generali per la presentazione della domanda di cui al punto 3 e la congruità della documentazione.

Al richiedente verranno riconosciuti i punteggi attribuibili secondo i seguenti criteri:

### 5.1. Punteggi

#### 5.1.1 Sovraffollamento

<p>a) in alloggio che presenta <b>forte sovraffollamento</b>, vale a dire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 3 o più persone in 1 vano abitabile</li> <li>- 4 o 5 persone in 2 vani abitabili</li> <li>- 6 persone in 3 o meno vani abitabili</li> <li>- 7 o più persone in 4 o meno vani abitabili</li> </ul>	<b>punti 10</b>
<p>b) in alloggio che presenta <b>sovraffollamento</b> vale a dire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 o 2 persone in 1 vano abitabile</li> <li>- 3 persone in 2 vani abitabili</li> <li>- 4 o 5 persone in 3 vani abitabili</li> <li>- 6 persone in 4 vani abitabili</li> <li>- 7 o più persone in 5 vani abitabili</li> </ul>	<b>punti 7</b>

Si precisa che il punteggio è attribuito solo in relazione a persone comprese regolarmente nello stato di famiglia e non viene attribuito qualora determinato dalla presenza di persone non autorizzate, di ospiti o di coabitanti. **Il trasferimento per consentire il ricongiungimento con familiari di cittadino straniero è consentito solo per inquilini da almeno un biennio.**

Ai soli fini della mobilità abitativa, si intendono per vani abitabili: le camere da letto, da pranzo, da studio e da soggiorno.

#### 5.1.2 Sottoutilizzo: punti 7

Situazioni rilevanti ai fini dell'attribuzione del punteggio :

n. componenti nucleo	Mq.	vani
1	> 50,6	> 2 +1
2	> 60,5	> 2 +1
3	> 71,5	> 3 +1

**N.B. Si precisa che la valutazione delle situazioni di sovraffollamento e sottoutilizzo di cui ai punti 5.1.2 e 5.1.3 non può prescindere dalla natura dei legami parentali fra i componenti il nucleo nel senso di ritenere obbligati alla permanenza nello stesso vano letto solo coloro che si trovano in rapporto di coniugio e convivenza more uxorio, fatto salvo vi siano documentate ragioni per una diversa valutazione.**

### **5.1.3 Invalidità:**

L'assegnatario deve documentare grave disagio nella permanenza nell'alloggio a causa di invalidità propria o di un componente del nucleo familiare allegando alla domanda i certificati dei competenti organi sanitari regionali e certificati medici che sono valutati in considerazione delle caratteristiche dell'alloggio. Il punteggio viene attribuito come di seguito indicato:

Invalidità al 100% o handicap grave con accompagnamento	<b>Punti 25</b>
Invalidità o handicap grave al 100%	<b>Punti 17</b>
Invalidità dal 66% al 99 %	<b>Punti 13</b>

### **5.1.4 Malattia: Punti 10**

L'assegnatario deve documentare grave disagio nella permanenza nell'alloggio a causa di malattia propria o di un componente del nucleo familiare allegando alla domanda certificazione medica, rilasciata da presidi ospedalieri e ambulatoriali del servizio sanitario nazionale, nonché dai medici di medicina generale convenzionati con il SSN ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. N. 502/1992, che specifichi la causa del disagio indotto dall'alloggio.

### **5.1.5 Ricongiungimento con parente invalido: Punti 8**

L'assegnatario intende comprendere nel nucleo familiare un parente ascendente o discendente diretto o collaterale fino al primo grado con invalidità compresa tra il 74% ed il 100%. In tal caso è sufficiente che la residenza sia posseduta dal richiedente o dal parente invalido.

### **5.1.6 Avvicinamento a parente invalido: Punti 8**

L'assegnatario intende avvicinarsi ad un parente con grado di invalidità superiore al 66%, anche ricoverato in casa di cura. In tal caso è sufficiente che la residenza sia posseduta dal parente invalido o che la casa di cura abbia sede nel comune di presentazione della domanda.

**N.B. I punteggi da 5.1.3 a 5.1.6 non sono cumulabili fra loro.**

### **5.1.7 Presenza nel nucleo di un componente d'età superiore a 65 anni: Punti 10**

Per l'assegnatario o un componente del nucleo familiare, ultrasessantacinquenne, presente nel nucleo, deve essere documentato con certificazione medica il disagio nella permanenza nell'alloggio. In ogni caso il punteggio è riconosciuto quando l'appartamento occupato è situato superiormente al primo piano e il fabbricato è sprovvisto di ascensore.

### **5.1.8 Ampliamento per assistenza: Punti 10**

Il punteggio è riconosciuto per l'assegnatario e/o componente il nucleo dello stesso con invalidità superiore al 66% e/o per l'anziano ultrasessantacinquenne che abbia necessità di accogliere nel proprio nucleo familiare un parente ascendente o discendente diretto o collaterale fino al primo grado o personale di assistenza regolarmente assunto. In questo ultimo caso deve essere documentato il rapporto di lavoro in essere.

### 5.1.9 Necessità di avvicinamento al posto di lavoro: Punti 5

Qualora l'assegnatario o un componente del nucleo familiare, non residenti nel comune di indizione bando, necessiti di avvicinarsi al luogo di lavoro, non è richiesto il requisito di residenza, purché almeno un componente del nucleo familiare svolga l'attività lavorativa principale nel comune di presentazione della domanda e il tempo di percorrenza con mezzi di trasporto pubblico sia pari o superiore a 90 minuti.

### 5.1.10 Gravi e documentate necessità dell'assegnatario:

- incompatibilità ambientale	<b>Punti da 1 a 3</b>
- altri gravi motivi non ricompresi nel punto precedente	<b>Punti da 1 a 3</b>

## 6.- Documentazione

- 1- Al momento della presentazione della domanda, l'assegnatario deve essere in regola con le disposizioni in materia di Anagrafe dell'Utenza come previsto dalla L.R. 36/2007 e s.m.i. In particolare il richiedente è tenuto a fornire tutte le informazioni richieste relative alla composizione del nucleo familiare, alla situazione reddituale, alla situazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di tutti i componenti del nucleo familiare a richiesta dell'Ente Proprietario nel rispetto del D.P.R. 445/2000.
2. Con riferimento alle specifiche motivazioni della domanda di cambio alloggio, il richiedente deve inoltre allegare la seguente documentazione:
  - a) Certificato del datore di lavoro, attestante lo svolgimento dell'attività lavorativa principale nel Comune di Mantova, da parte di almeno un componente del nucleo familiare;
  - b) Certificato attestante l'invalidità, rilasciato dalla competente commissione sanitaria;
  - c) Certificazione medica rilasciata da presidi ospedalieri e ambulatoriali del Servizio Sanitario Nazionale, nonché dai medici di medicina generale convenzionati con il servizio sanitario ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502/1992 (medici di base) che certifichi la malattia del richiedente o di componenti del nucleo familiare, attestante il grave disagio con la permanenza nell'alloggio.
  - c) A riprova dell'incompatibilità ambientale, documentazione rilasciata da Servizi sociali, Psichiatrici o altri Servizi specialistici Territoriali nonché documentazione annessa ad azioni giudiziali intraprese o potenziali( es.azioni legali,denunce all'autorità di Polizia ecc.).

## 7.- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli assegnatari interessati alla partecipazione al bando devono presentarsi **entro le ore 11.30 di MARTEDI 30 novembre del corrente anno** presso l'A.L.E.R. di Mantova – V.le Risorgimento n. 78 nel rispetto degli orari di apertura degli sportelli al pubblico, dove potranno ritirare Copia del bando e della relativa modulistica.

Il bando e la modulistica sono disponibili anche sul sito internet del Comune di Mantova all'indirizzo [www.comune.mantova.it](http://www.comune.mantova.it)

## 8.- GRADUATORIA

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'ALER, ai sensi del punto 5., in applicazione di quanto previsto dal presente bando, procede alla formazione della graduatoria provvisoria. La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo del Comune di Mantova ed è consultabile anche presso l'Aler di Mantova - Ufficio Gestione Assegnatari nei consueti orari di apertura al pubblico.

Entro 15 gg. dalla pubblicazione della graduatoria, i concorrenti potranno presentare ricorso in opposizione all'ALER al fine di ottenere l'ammissione della domanda eventualmente

esclusa o l'attribuzione di maggior punteggio. Decorso tale termine, in assenza di opposizioni, la graduatoria diventa automaticamente definitiva. In presenza di opposizioni, queste sono valutate nei successivi 15 gg. A parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità della graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo. Essa è impugnabile esclusivamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine perentorio di 120 giorni.

Il presente bando di concorso è parimenti impugnabile con le stesse modalità indicate al precedente periodo.

La graduatoria definitiva ha validità fino alla pubblicazione di quella successiva che sostituirà integralmente la precedente.

I cambi alloggio saranno effettuati nel rispetto dell'ordine di graduatoria (salvo per quanto previsto dall'art. 22 comma 10 del Regolamento Regionale n°1 del 10 febbraio 2004 in merito alle possibilità di cambio diretto o forzoso).

L'alloggio offerto in cambio deve comunque essere adeguato al nucleo familiare richiedente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 comma 9 del Regolamento Regionale n. 1/2004 e s.m.i. fatte salve particolari motivazioni contenute nella richiesta di cambio e la precisazione in calce al punto 5.1.6.

## **9. VERIFICHE E CONTROLLI**

1. Il Comune di Mantova, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, può procedere in qualsiasi momento ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR.
2. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. In questi casi il Comune si riserva di emettere formale provvedimento di annullamento dell'autorizzazione al trasferimento e di attivare una procedura di cambio d'ufficio in alloggio effettivamente idoneo.

## **12. INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE, ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003**

1. I dati personali forniti dal concorrente con le dichiarazioni sostitutive per sé e per i componenti del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003, nonché dei contenuti di cui agli artt. 23 e 24 dello stesso, inclusi quelli 'sensibili' di cui agli artt. 4 e 20 del citato D.Lgs, saranno raccolti soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali da parte Comune e dell'A.I.e.r. Tali dati saranno trattati unicamente per le finalità connesse al bando e all'assegnazione degli alloggi; ciascuna Amministrazione sarà responsabile del trattamento dei dati ad essa pervenuti o con supporto cartaceo o informatico. Potranno essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguimento delle suddette finalità.
2. Il concorrente, ai sensi dell'art. 13 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.